



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2017/2018		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2018/2019		
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE</b>	SCIENZE DELLA FORMAZIONE CONTINUA		
<b>INSEGNAMENTO</b>	LABORATORIO EMPOWERMENT FAMILIARE		
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	F		
<b>AMBITO</b>	21338-Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	13391		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>			
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	NOVARA CINZIA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>			
<b>CFU</b>	6		
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	120		
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	30		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>			
<b>MUTUAZIONI</b>			
<b>ANNO DI CORSO</b>	2		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Giudizio		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>NOVARA CINZIA</b> Lunedì 10:00 13:00 Edificio 15, 7° piano - Aula 016 - Building 15, Floor 7, Room 016. Per gli studenti della sede di Trapani il ricevimento potrà svolgersi via teams, previo invio di una mail al docente e prenotazione tramite portale. For students at the Trapani campus, the reception can take place via teams, after sending an email to the teacher and booking via the portal.		

DOCENTE: Prof.ssa CINZIA NOVARA

<b>PREREQUISITI</b>	Pre-requisiti per il raggiungimento degli obiettivi del corso: - conoscenza del lavoro sociale per la prevenzione del disagio - conoscenza delle dinamiche familiari in un'ottica di lavoro integrato tra servizi.
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Acquisizione di conoscenze relative ai principali modelli teorici della ricerca e dell'intervento con le famiglie, dai fondamentali riferimenti teorici che inquadrano il ciclo di vita familiare allo studio delle nuove tipologie familiari con riferimento alle nuove forme di genitorialita. Capacita' di individuare per i diversi contributi teorici, approfonditi durante il corso, i contesti applicativi piu' idonei.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di delineare in autonomia un possibile contesto di ricerca e/o di intervento con le diverse tipologie di famiglie, in una cornice di lavoro di rete tra famiglie, servizi e comunita, definendo: il modello teorico di riferimento, gli strumenti di osservazione e le tecniche di intervento da applicare, nonche' le modalita' di analisi dei dati e di valutazione dell'intervento.</p> <p>Autonomia di giudizio Capacita' di riflettere sulle conoscenze acquisite in maniera originale e autonoma, attraverso l'integrazione di contributi differenti allo studio delle reti familiari, formali ed informali, ai servizi e ai programmi di enrichment per le famiglie; capacita' di confrontare e creare connessioni relativamente ai diversi elementi delle problematiche affrontate, attivando una riflessione critica.</p> <p>Abilita' comunicative Capacita' di esporre in maniera chiara ed esaustiva le conoscenze acquisite, capacita' di trasmettere in maniera coerente gli elementi piu' significativi dei contributi di autori diversi allo studio della coppia, nei diversi contesti del ciclo di vita e nelle situazioni critiche (famiglie e servizi, famiglie e istituzioni); capacita' di riferire i risultati di ricerche sulle famiglie anche ad un pubblico non specialistico.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Capacita' di approfondimento attraverso la consultazione di pubblicazioni scientifiche proprie del settore della psicologia della famiglia, con particolare riferimento alle emergenti tipologie familiari. Capacita' utilizzare le conoscenze acquisite durante il corso, per una formazione di alto livello, ovvero seminari specialistici nell'ambito della ricerca e dell'intervento nei contesti familiari.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>La valutazione andra' a verificare sia la conoscenza disciplinare sia le competenze sviluppate durante le lezioni e le esercitazioni pratiche previste. La metodologia di verifica utilizzata sara' la prova orale (colloquio), con accertamento delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso.</p> <p>La prova orale prevede minimo 4 domande, domande sia aperte che semi-strutturate sono finalizzate a valutare la capacita' dello studente di elaborare autonomamente la risposta e riflettere sul percorso di studio teorico e metodologico effettuato, con riferimento ai testi consigliati.</p> <p>La valutazione sara' espressa in trentesimi con eventuale lode, in base al seguente metodo di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- eccellente (voto: 30 o 30 e lode): ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti;</li><li>- molto buono (voto: 26--29): buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti;</li><li>- buono (voto: 24--25): conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti;</li><li>- soddisfacente (voto: 21--23): non ha piena padronanza degli argomenti dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprieta' linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite;</li><li>- sufficiente (voto: 18--20): minima conoscenza di base degli argomenti dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite;</li></ul> <p>insufficiente: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Approfondire le dinamiche delle piu' recenti trasformazioni familiari e le conseguenti dimensioni di rischio e di resilienza (famiglie migranti, miste o biculturali e famiglie adottive)..</li><li>2. Individuare buone prassi per l'osservazione e la valutazione del parenting e dei contesti a rischio (sociali, scolastici, multiculturali).</li><li>3. Pianificare interventi per la promozione di empowerment familiare</li><li>4. Applicare la metodologia del lavoro di rete a supporto delle diverse forme di</li></ol>

	genitorialita.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Il corso si svolgera' mediante lezioni frontali, visite didattiche sul campo, esercitazioni pratiche in aula. Per favorire una migliore comunicazione docente-studenti si fara' uso della piattaforma e-learning di moodle, sulla quale verranno caricati materiali didattici, avvisi e altro materiale utile ai fini dell'apprendimento.
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	Malagoli Togliatti, M., Lubrano Lavandera, A. (2011). Dinamiche relazionali e ciclo di vita. Milano: il Mulino.  Novara, C. (2013), a cura di, Rivista di Psicologia di comunita' Famiglie miste e comunita, n.1/2013. Milano: FrancoAngeli.  UN TESTO A SCELTA TRA QUELLI SOTTO ELENCATI (A BOOK CHOSEN FREE, ONE OF THE FOLLOWING): - Corso, D. (2013), a cura di, Matrimoni e convivenze. Realta' e rappresentazioni a Palermo. Trapani: di girolamo.  - Garro, M., Salerno, A. (2014) a cura di. Oltre il legame. Genitori e figli nei nuovi scenari familiari. Milano: Franco Angeli.  - Cellore R. (2016) a cura di. Cara adozione. Edizioni ItaliaAdozione.

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	I modelli teorici di riferimento e l'analisi delle nuove tipologie familiari (famiglie migranti, plurigenitorialita, genitorialita' simboliche, famiglie conflittuali, coppie miste, famiglie adottive, etc.).
10	Modelli d'intervento e individuazione di strategie di prevenzione del disagio familiare, mediazione dei conflitti e integrazione dei servizi a sostegno dell'empowerment familiare.
ORE	Esercitazioni
10	Simulate, role playing, casi studio, discussioni in gruppo e incontri con interlocutori chiave che lavorano con le famiglie in ambito giuridico, sociale, educativo e culturale.